

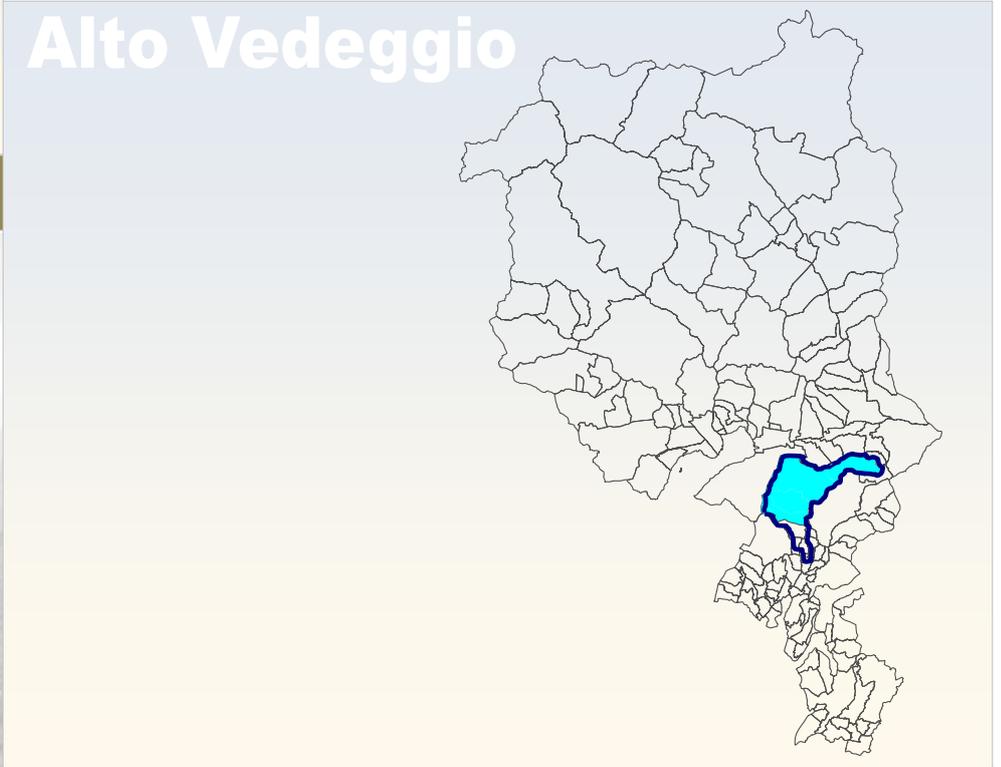


Piano cantonale delle aggregazioni



Comuni	Spazio funzionale
1. Isonne	retroterra
2. Mezzovico-Vira	periurbano
3. Monteceneri	periurbano/retroterra

Obiettivo cantonale



1 Comune

Schede correlate
Scheda 17 Medio Vedeggio



Demografia		Territorio		Occupazione	
Popolazione 2010	Variazione dal 2000 TI = +9%	Sup. (ettari)	Densità (ab/km ²) TI = 83	Posti di lavoro 2008	Variazione dal 2001 TI = +11%
5'797	+26%	6'008	96	3'896	+34%

Dati socio-economici e territoriali

	Demografia		Territorio		Occupazione	
	Popolazione 2010	Variazione dal 2000 (TI +9%)	Sup. (ettari)	Densità (ab/km ²) (TI 83)	Posti di lavoro 2008	Variazione dal 2001 (TI +11%)
Isonne	373	-1%	1'289	29	158	32%
Mezzovico-Vira	1'209	32%	1'024	118	2'276	38%
Monteceneri	4'215	27%	3'695	114	1'462	28%
Alto Vedeggio	5'797	26%	6'008	96	3'896	34%

Dati finanziari

	Indice di forza finanziaria 2013-14 (TI=100)	Moltiplicatore politico 2012 (TI=76)	Risorse procapite 2009 (TI=3'630)	Debito pubblico pro-capite 2010 (TI=3'526)	CL beneficiario 2011	CL neutro 2011	CL pagante 2011
	IFF	MP	RF	DP	CL		
Isonne	63	92	2'277	1'933	x		
Mezzovico-Vira	148	60	5'566	5'618			x
Monteceneri	75	90	2'388	3'624	x		
Alto Vedeggio			3'059	3'946	+ 1.5 mio fr.		

Aggregazioni

Monteceneri: aggregazione di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigrino (entrata in vigore il 21.11.2010)

Diagnosi e prospettive: sintesi

Tratti marcanti	<p>Risorse fisiche: vasta area boschiva; pregiata area Monte Tamaro.</p> <p>Risorse umane: popolazione in forte crescita.</p> <p>Attività (imprese e occupazione): tendenza molto positiva.</p> <p>Posizione: differenziazione territoriale (retroterra e periurbano); buona accessibilità.</p>
Potenziali elementi federatori / di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> - Infrastrutture turistico-ricreative. - Posizione geografica strategica al centro del Ticino. - Attrattiva industriale e residenziale.
Elementi critici / sensibili	<p>Posizione: effetti ambientali negativi prodotti dall'arteria autostradale e ferroviaria.</p> <p>Governance: precarietà di alcuni aspetti legati alla situazione finanziaria.</p>

Situazione attuale**Patrimonio**

I tre comuni formano un comprensorio esteso per ca. 60 kmq, ricoperto prevalentemente da superfici boschive, ben oltre la media cantonale, che costituiscono, insieme ad altre peculiarità – come il fiume Vedeggio, vero e proprio elemento d'unione dell'intera valle – una risorsa naturale riconosciuta a livello cantonale e federale (v. Scheda P1 e P4 PD).

Di notevole valore l'area del Monte Tamaro, sia per la sua funzione economica e turistica, sia per l'attrattiva paesaggistica, così come il Parco naturale del Camoghè (v. Scheda P5) PD.

Demografia e società

Nell'ultimo decennio, la crescita demografica è quasi doppia rispetto a quella cantonale, soprattutto grazie a Sigrino, Camignolo (due ex comuni poi confluiti in quello di Monteceneri) e Mezzovico-Vira, giungendo a 5'797 abitanti (2010). Questo trend mostra a chiare lettere il dinamismo e l'attrattiva del comprensorio, grazie all'arrivo di nuovi residenti da altre aree del Cantone.

Rispetto all'invecchiamento generale della popolazione registrato a livello cantonale, il comprensorio vanta una popolazione piuttosto giovane, salvo il caso di Isole (che accusa la tipica dinamica presente nelle zone più discoste).

Questi trend mostrano il rapido processo di periurbanizzazione del comprensorio che offre ancora interessanti terreni edificabili vicini alla città.

Insedimenti e vivibilità

La buona accessibilità, i servizi di base a disposizione così come le possibilità di svago e sportive fanno del comprensorio una regione adatta alla residenza primaria, che può godere di un contesto relativamente tranquillo e immerso nel verde.

Il marcato aumento dei residenti, spesso giovani, indica un'attrattiva residenziale (primaria) degli attuali comuni; un trend che conferma la vivibilità del territorio, situato al centro del Cantone Ticino, senza i problemi legati ai centri urbani ma comunque prossimo all'arteria stradale e ferroviaria che collega rapidamente con il resto del Cantone. Va infatti osservato come il comparto si trovi in una posizione strategica fra l'agglomerato luganese e bellinzonese.

Tuttavia, si riscontrano le pressioni tipiche della prima periferia, come i poligoni di tiro, le discariche, il cantiere di Alpransit e l'ipotesi eventuale del centro di trattamento e riciclaggio inerti.

Da giudicare positivamente, invece, la nuova galleria del Ceneri, grazie alla quale da questo comprensorio non passeranno più né treni merci, né treni passeggeri a lunga percorrenza, migliorando così l'inquinamento fonico.

Il Ticino dei Comuni di domani**Obiettivi territoriali**

Il consolidamento istituzionale dei comuni dell'Alto Vedeggio è la conclusione naturale di una visione maturata già tempo fa, ma respinta in sede di votazione consultiva nel novembre 2007. L'obiettivo cantonale consiste quindi ad ultimare un disegno manifestamente coerente dal punto di vista territoriale e gestionale, unendo quella che geograficamente rappresenta un'unica realtà. Particolarmente chiara la cesura territoriale che rappresenta Mezzovico-Vira.

La visione cantonale mira a rafforzare un comprensorio che raggiungerebbe una dimensione demografica e un peso socioeconomico significativi, così da interagire con il Cantone e gli altri enti con maggiore peso politico.

Il comprensorio è infatti geograficamente ben delimitato e integrato, contando oltre 5'000 abitanti.

Un obiettivo primario mira ad un'organizzazione territoriale di qualità che articoli e integri le diverse vocazioni e tipologie di insediamenti: aree residenziali (dinamiche, come si è detto), agricole (ben presenti soprattutto nella Valle d'Isole) e lavorative (importanti, favorite dall'accessibilità e dalla conformazione del territorio). A questo proposito, i Comuni di Mezzovico-Vira e Monteceneri hanno dato avvio unitamente a Bedano, Torricella-Taverne e Gravesano, al progetto di "Masterplan Medio-Alto Vedeggio", finalizzato a valorizzare il comparto territoriale in questione, consolidando le diverse funzioni rilevate (residenziale, lavorativa, turistica) attraverso un riordino e una riqualifica degli spazi sulla base di una strategia regionale condivisa. Tale modo di procedere presenta una nuova modalità di lettura del territorio, nell'intento di trovare soluzioni innovative alla gestione della mobilità, a favore di uno sviluppo sostenibile e della qualità di vita. Il "Masterplan Medio-Alto Vedeggio" mette a fuoco le coordinate del Medio Vedeggio, quale quartiere produttivo e residenziale dell'agglomerato luganese. Il concetto di organizzazione territoriale è basato su un generale riordino del fondovalle, a partire da un nuovo servizio di trasporto pubblico su rotaia, volto a garantire lo sviluppo di zone lavorative con un'elevata accessibilità, così come la valorizzazione delle funzioni residenziali pedemontane.

Infrastrutture e mobilità

Sul territorio degli attuali comuni vi sono numerose infrastrutture di servizio pubbliche (da notare la presenza di strutture militari federali d'interesse nazionale come il Centro logistico, il Centro di reclutamento e il Centro cantonale di protezione civile) e private, concentrate soprattutto nella zona di Rivera e di Mezzovico-Vira, che sono i poli di riferimento del comprensorio. Pure ampia è la dotazione di infrastrutture sportive (palestre, campi da calcio, piste di atletica, ecc.), nonché turistiche e ricreative, come il Tamaro e il nuovo centro Acqua Splash di Rivera (o ancora l'eventuale futuro il Parco Regionale del Camoghè).

L'accesso diretto e rapido all'autostrada consente di raggiungere in tempi brevi sia il polo luganese sia quello bellinzonese. Da rilevare, la presenza di due stazioni TILLO a Rivera-Bironico e Mezzovico.

Situazione attuale**Dinamiche economiche**

Per quanto concerne l'agricoltura e l'alpicoltura, queste rivestono ancora un'importanza considerevole, soprattutto nell'area di Isona e la sua valle. Infatti la superficie destinata al settore primario ricopre 12.1% del totale.

Sebbene la superficie destinata all'industria sia piuttosto contenuta rispetto all'insieme del territorio, le aziende presenti garantiscono all'incirca 3'000 posti di lavoro, confermando un'importante attrattiva produttiva. Di particolare rilevanza è la zona industriale di Mezzovico-Vira, che offre interessanti possibilità di sviluppo qualitativo e in parte quantitativo (le riserve disponibili sono stimate sui 60 ettari circa, pari al 19% della superficie lavorativa netta). L'ottima accessibilità e la presenza di alcuni aziende di rilievo (Synthes, Valois, ecc.) ne fanno una zona dal grande potenziale.

I 1'100 ettari di proprietà della Confederazione destinati alle attività militari rappresentano anch'esse opportunità lavorative di supporto all'economia regionale.

Le attività commerciali del comprensorio offrono un'ampia dotazione di servizi di base, quali negozi di generi alimentari, farmacia, ristoranti, studi medici, ecc.

Competitività

Il territorio è ricco di risorse e opportunità, tra cui infrastrutture turistiche e sportive, infrastrutture militari e civili (con importanti posti di lavoro) e peculiarità alpine e rurali che hanno una valenza economica e paesaggistica.

Un'importante zona industriale fornisce alla regione molti posti di lavoro e un importante indotto fiscale. Esempio ne è il dinamico comparto industriale di Mezzovico.

La localizzazione e l'area pianeggiante rappresentano fattori competitivi rilevanti, garantendo una buona accessibilità agli agglomerati di Lugano e Bellinzona, nonché condizioni di insediamento interessanti.

Il Ticino dei Comuni di domani**Obiettivi socio-economici**

Il comprensorio dell'Alto Vedeggio è un comparto altamente dinamico, sia dal profilo demografico che da quello occupazionale, come risulta dalle cifre comparative con il resto del Cantone.

Le riserve ancora esistenti, la tipologia della domanda e i buoni allacciamenti, nonché gli effetti degli investimenti in atto, ne fanno un'area con potenziale ancora disponibile.

Particolarmente significativa, in un comparto come questo, è la capacità degli attori locali di orientare, promuovere, sostenere e integrare attivamente iniziative pubbliche e private attraverso un unico e forte comune.

Situazione attuale**Funzionalità amministrativa**

La prima aggregazione ha permesso di rafforzare la funzionalità amministrativa rispetto al passato, quando il contesto era ancor maggiormente frammentato. Di fatto, alcuni servizi significativi sono tuttora organizzati in modo sovracomunale (come ad esempio la raccolta rifiuti o la casa anziani).

Servizi alla popolazione

Il comprensorio accoglie al suo interno gli Istituti scolastici al servizio dei propri comuni, sia per la scuola elementare sia per la scuola dell'infanzia, che svolgono attività anche fuori sede.

Significativa anche l'offerta in materia di infrastrutture sportive, così come parchi pubblici e sentieri. Da questo punto di vista, la dotazione è apprezzabile.

Sul territorio sono pure presenti una Casa per anziani così come un Centro diurno.

Situazione finanziaria

La situazione attuale dei comuni è in linea generale positiva, soprattutto a Mezzovico-Vira che ha conosciuto un significativo miglioramento. Il (nuovo) Comune di Monteceneri si sta finanziariamente assestando, eliminando alcune fragilità che caratterizzavano alcuni ex comuni. Per Isonne la situazione non pone particolari preoccupazioni; tuttavia, come accade spesso per i comuni di tale dimensione, eventuali futuri investimenti potrebbero comportare oneri difficilmente sostenibili, senza aiuti esterni.

Il Ticino dei Comuni di domani**Obiettivi istituzionali**

Lo studio aggregativo del giugno 2007 proponeva già un'organizzazione politico-amministrativa convincente, vicina e a contatto con tutto il territorio. Con un ufficio tecnico completo, delle squadre esterne dislocate, ecc. si permette alle nuove realtà territoriali di rispondere al meglio alle esigenze tecniche e territoriali, malgrado la relativa estensione. Una nuova realtà potrà costituire la cornice amministrativa ideale per potenziare alcuni servizi alla popolazione.

Nel contempo, grazie alle riorganizzazioni e alle partenze naturali sarà possibile un'ottimizzazione degli organici comunali, così da coniugare al meglio razionalizzazione e potenziamento dei servizi necessari.

Per quel che concerne i compiti del comune, un solo ente locale permette di riunire servizi che, di fatto, sono già condivisi ma organizzati in forme di collaborazione, dove la democraticità, l'efficacia e il controllo non sono sempre ottimali.

Documentazione

- [1] Rapporto finale della Commissione di studio per l'aggregazione dei Comuni di Bironico, Camignolo, Isonne, Medeglia, Mezzovico-Vira, Rivera e Sigirino, giugno 2007
- [2] Rapporto alla Cittadinanza, Aggregazione di Bironico, Camignolo, Medeglia, Rivera e Sigirino, marzo 2010
- [3] Programma di agglomerato del Luganese di seconda generazione (PAL2). Rapporto finale, 14 giugno 2012